

"Pollinosi da Ambrosia: prevenzione primaria della diffusione della pianta infestante"

Amedeo Amadei*, Pasquale Pellino**, Maira Bonini***

*Direttore Sanitario **Responsabile Servizio Igiene e Sanità Pubblica ***Dirigente Biologo – Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Referenti: Dott.ssa Maira Bonini, Dott. Pasquale Pellino- e-mail: pasquale.pellino@aslmi.it - n. tel. 0331-449604/709



Diffusione dell'Ambrosia nel territorio dell'ASL Milano 1

Il territorio dell'ASL Milano 1 è caratterizzato da una elevata presenza di questa pianta e risulta tra le zone con più alta concentrazione di polline aerodisperso di Ambrosia della Lombardia e del nord Italia, come confermato dai dati rilevati dalle tre stazioni di monitoraggio aerobiologico (cartina di figura 1) riportati nelle successive figure 2, 3, 4. In particolare nel 2001 si sono raggiunti anche livelli pari a 450 pollini/m³ di aria. E' possibile notare che tutte e tre le stazioni, pur presentando a volte picchi di concentrazione giornaliera di grandezza diversa, hanno rilevato un apprezzabile e costante incremento della quantità di polline presente nell'aria a partire dalla seconda decade del mese di agosto, fino al raggiungimento delle concentrazioni massime nel periodo tra l'ultima settimana di agosto e la prima di settembre. Segue una fase caratterizzata dalla persistenza di elevate concentrazioni sino alla seconda decade di settembre, dopo di che inizia una progressiva diminuzione.



Fig. 1: Localizzazione delle stazioni di monitoraggio aerobiologico

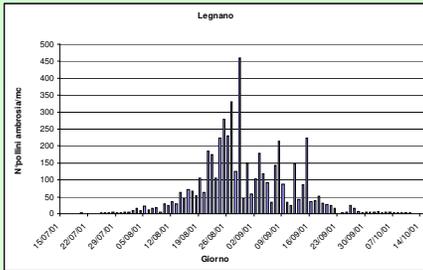


Fig. 2: Concentrazione giornaliera di polline di Ambrosia rilevata dalla stazione di Legnano nel periodo 15 luglio-15 ottobre 2001

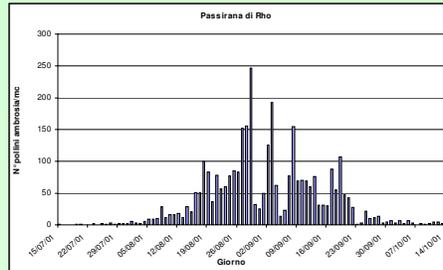


Fig. 3: Concentrazione giornaliera di polline di Ambrosia rilevata dalla stazione di Passirana di Rho nel periodo 15 luglio-15 ottobre 2001

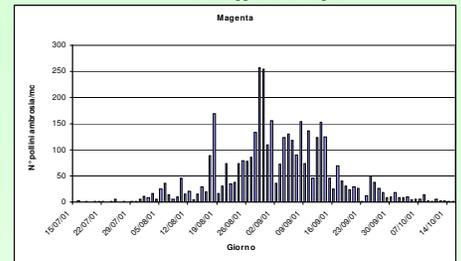


Fig. 4: Concentrazione giornaliera di polline di Ambrosia rilevata dalla stazione di Magenta nel periodo 15 luglio-15 ottobre 2001

Dati epidemiologici - Anno 2001

Nel territorio dell'ASL Milano n.1, i soggetti con patologia allergica respiratoria da Ambrosia sono risultati in media il 19,5% di tutti i soggetti con patologia allergia respiratoria, con punte del 33,9% nelle zone a più alta diffusione della pianta.

Stima dei costi – Anno 2001

Una prima stima dei costi associati alla patologia, dettagliata nella tabella a lato, ha evidenziato solo per gli accertamenti, i trattamenti iposensibilizzanti e i farmaci, una spesa totale pari a 1.744.213 €. Non vanno inoltre dimenticati i costi per i ricoveri ospedalieri e quelli non valutabili (spesa per i farmaci acquistati senza prescrizione medica), nonché i costi indiretti (assenze dal lavoro) e quelli in termini di sofferenza individuale, causati dai sintomi particolarmente gravi di questa allergia

Accertamenti in caso di prima visita	83.013€
Accertamenti su pazienti in immunoterapia specifica	114.435 €
Vaccini	191.319 €
Altri farmaci	1.355.446 €
Totale	1.744.213 €

La prevenzione

Visto quanto sopra esposto in merito all'elevato numero di soggetti affetti da questa pollinosi, alla spesa che la stessa comporta ed alla diffusione della pianta nel territorio, si rende necessaria l'adozione di idonee misure di prevenzione primaria.

L'O.R. n.25522 del 29/3/99 della Regione Lombardia è stato il primo provvedimento volto a prevenire la diffusione di questa pianta infestante. Prevede tre sfalci da effettuare nella terza decade di giugno e luglio e nella seconda decade di agosto. Recentemente è stato aggiunto un eventuale quarto sfalcio da effettuare all'inizio di settembre nelle zone a più alta diffusione della pianta.

Le Amministrazioni Comunali, con il contributo delle ASL e di altri Enti, possono oggi far riferimento a questa ordinanza per adattare a ogni specifica realtà territoriale gli interventi di contenimento del fenomeno, anche attraverso l'emissione di provvedimenti locali.

L'A.S.L. Mi1 ha articolato l'attività di prevenzione secondo i diversi aspetti di collaborazione e consulenza, monitoraggio dei pollini aerodispersi, informazione e vigilanza.

L'attività di collaborazione e consulenza

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha predisposto diverse iniziative, tra le quali segnaliamo le più significative:

- Corso di aggiornamento "Il riconoscimento della specie Ambrosia per il miglioramento degli interventi di prevenzione", rivolto al Personale Tecnico Ispettivo ASL e quello delle Amministrazioni Comunali.
- Convegno "Ambrosia day", rivolto a tutta la cittadinanza.
- Numero monografico del periodico ASL "Obiettivo salute".
- Predisposizione e distribuzione di 2400 manifesti informativi.
- Proposta di Ordinanze Sindacali con sanzioni specifiche o con lo sfalcio d'ufficio e l'addebito delle spese a carico dei proprietari delle aree infestate.
- Indicazioni alle Amministrazioni Comunali in merito alle aree da sottoporre allo sfalcio, alla mappatura delle aree infestate, alle modalità di pubblicazione della problematica nel suo complesso.

Monitoraggio aerobiologico e informazione

• I risultati del monitoraggio aerobiologico vengono rielaborati sotto forma di bollettini del polline, a loro volta inviati settimanalmente agli ambulatori di allergologia delle due Aziende Ospedaliere presenti nel territorio, ai Comuni, alle Farmacie Comunali, alle Associazioni Medici.

• I bollettini sono consultabili anche sul sito internet dell'ASL, all'indirizzo www.aslmi1.mi.it, alla voce "Altri servizi – Monitoraggio pollini".

• Il Servizio predispose la relazione annuale alla Regione Lombardia, ai Comuni e ai Distretti dell'ASL, per definire il punto della situazione e diffondere la conoscenza delle iniziative adottate a tutti i soggetti coinvolti nella problematica.

• Provvede alla diffusione di comunicati stampa sull'argomento.

Vigilanza e provvedimenti

Nel 2001 il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha effettuato 121 sopralluoghi di accertamento delle aree infestate, secondo Linee Guida comportamentali omogenee per tutte e sette le proprie Unità Operative Territoriali.

Di questi, 33 a seguito di segnalazione e 88 di iniziativa.

A tali sopralluoghi hanno fatto seguito 19 provvedimenti amministrativi e uno giudiziario.

Le segnalazioni ricevute e i sopralluoghi effettuati vengono registrati in un data base, al fine di pervenire ad una mappatura sempre più accurata delle aree infestate dalla pianta.

Conclusioni

E' necessario proseguire e perfezionare l'attività preventiva a livello territoriale, visto che

- la pollinosi da Ambrosia interessa una consistente percentuale di popolazione
- una prima valutazione dei costi associati al fenomeno ha evidenziato elevati costi diretti; mentre quelli indiretti (diminuzione della qualità della vita e della capacità produttiva) pur non essendo trascurabili, sono difficilmente quantificabili
- l'Ambrosia è ampiamente diffusa nel territorio dell'ASL e si sono evidenziate elevate concentrazioni dei suoi granuli pollinici aerodispersi.